



## COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

### PROPOSTA DI ACCORDO ANNUALE RELATIVAMENTE ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015

L'anno 2015 il giorno \_\_ del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_ nella sede comunale si sono incontrate le delegazioni trattanti dell'Amministrazione comunale e delle OO.SS. per dare corso alle trattative per la ripartizione del fondo pepr le risorse decentrate per l'anno 2015 .

Per la Parte Pubblica Dott. Enzo Congiu  
Componente- D.ssa Daniela Bucci Componente - Ing Giovanni Piroddi - componente

Per le Organizzazioni Sindac: CISL: ; CGIL: UIL

Rappresentanti R.S.U:

#### Premesso che:

Con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Presidente della Delegazione trattante ha provveduto alla convocazione del tavolo per l'avvio del negoziato relativamente all'utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 in data \_\_\_\_\_ ;

#### **La Delegazione trattante**

Così come sopra costituita

Richiamato l'art. 11 del CCNL del 01.04.1999 nel quale è stabilito che: "il sistema delle relazioni sindacali è improntato ai principi di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti ed orientato alla prevenzione dei conflitti..."

Richiamata la Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del 02/04/2015 con la quale la Giunta comunale ha formulato le proprie direttive alla Delegazione trattante di parte pubblica per l'avvio della contrattazione decentrata integrativa, relativamente all'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015;

#### **Il Presidente Dichiara aperta la seduta**

Preso atto della consistenza del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo e l'incentivazione del personale anno 2015, costituito con Determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. \_\_\_\_\_ del 1° Aprile 2015 (R.G. n. \_\_\_\_\_ del 01/04/2015) per la parte stabile, e con Deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ si passa alla disamina della proposta di accordo per la destinazione del fondo stesso.

# COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

Al termine della riunione le partisottoscrivono l'allegata preintesa di accordo annuale per la ripartizione del fondo delle risorse decentrate.

## PREINTESA PER L' ACCORDO ANNUALE PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PEE LE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015

### Art. 1

#### **Ambito di applicazione e durata**

1. Il presente accordo disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.
2. Il presente accordo nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente accordo, è da ritenersi valido fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

### Art. 2

#### **Interpretazione autentica delle clausole controverse**

1. Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente accordo le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

### Art. 3

#### **Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 31 CCNL 22/01/2004**

1. Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e nel rispetto della disciplina introdotta dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004, in base al quale lo stesso viene determinato in due distinte categorie:
  - a) la prima, costituita nel rispetto del comma 2, ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dalle discipline contrattuali vigenti, che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, definito **“risorse decentrate stabili”**;
  - b) la seconda, costituita nel rispetto del comma 3, viene qualificata come **“risorse decentrate variabili”** e comprende tutte le risorse eventuali e variabili previste dai CC.CC.NN.LL. vigenti.
2. In particolare, relativamente alla prima parte del fondo relativo alla lettera a) per l'anno 2015, a valere per tutto il periodo di riferimento di vigenza del presente CCDI, le risorse sono così quantificate:

**FONDO RISORSE STABILI - TABELLA A -**

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2015
<b>Art. 15 CCNL 1998 – 2001 - Comma 1</b>	
a) Fondo incentivante 1998;	€ 60.081,37
g) risorse destinate per l'anno 1998 al pagamento del LED al personale dipendente in servizio.	€ 12.722,92
h) Fondo incentivante per recupero indennità di Staff art. 37 c.4 CCNL 1995 affluito al Fondo Responsabili di Servizio per l'anno 2008	€ 774,69
j) 0,52% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 9.427,18
m) fondo incentivante risparmi lavoro straordinario	€ 832,61
<b>Art. 4 CCNL biennio economico 2000-2001</b>	
Monte salari 1999, esclusa la dirigenza, pari all'1,1%	€ 15.864,76
<b>Art. 32 CCNL 2002 – 2005</b>	
Importo pari allo 0,62% del monte salari riferito all'anno 2001	€ 6.897,41
Importo pari allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001	€ 5.562,43
<b>Art. 4 CCNL 2004 – 2005 – Comma 1</b>	
Importo pari allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2003	€ 7.580,80
<b>Art. 8 CCNL biennio economico 2006 – 2007 – Comma 2</b>	
Importo pari allo 0,60% del monte salari riferito all'anno 2005	€ 8.574,01
<b>TOTALE TABELLA A</b>	<b>€ 128.318,18</b>

1. La prima parte del fondo di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo viene incrementata in base alle disposizioni contrattuali riportate nella tabella successiva. La parte del fondo in esame ha bisogno di una verifica annuale, in quanto potrà legittimare ulteriori disponibilità di risorse stabili. Pertanto, si considerano, altresì, i seguenti incrementi:

**FONDO RISORSE STABILI - TABELLA B**

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2015
<b>Art. 4 CCNL biennio economico 2000-2001 - Comma 2</b>	
RIA ed assegni <i>ad personam</i> del personale cessato dal servizio	€ 14.883,95
<b>Dichiarazione congiunta n. 14 – CCNL 22.01.2004</b>	
Risorse dal bilancio previste per l'incremento stipendiale nelle singole posizioni di sviluppo in seguito all'applicazione della PEO	€ 9.864,27
<b>TOTALE TABELLA B</b>	<b>€ 24.748,22</b>
<b>TOTALE TABELLA A</b>	<b>€ 128.318,18</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>€ 153.066,40</b>

A DEDURRE DALLE RISORSE STABILI		
fonte	descrizione origine risorse	importo

CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "L"	Risorse o riduzioni del salario per trasferimenti a seguito del decentramento di funzioni (PERSONALE ATA trasferito alla Stato L.124/99 art.8) - esternalizzazione di servizi - Abbanoa F. P.	€ 1.319,42
CCNL 31/03/1999 art. 10 e 11	Finanziamento delle posizioni organizzative per gli enti privi di posizioni dirigenziali. Salario accessorio destinato a dipendenti incaricati delle posizioni organizzative nell'anno 2001, riferito all'ultimo anno in cui hanno beneficiato del salario accessorio	€ 2.000,00
CCNL 1/04/99 art. 19 - c. 1	Insieme delle risorse già utilizzate per il primo inquadramento delle ex q.f. 1^ e 2^ e 5^ dell'area della vigilanza (art.7 c.7 CCNL 31/3/1999)	€ 236,37
Totale deduzione obbligatoria delle risorse stabili		€ 3.555,79
Alle risorse stabili deve essere applicata la decurtazione sull'aumento del fondo determinato dal recupero R.I.A. e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato a decorrere dal 2011 Lorrà - dal 2012 Meloni come specificato all'articolo 7 del presente C.C.D.I.		€ 2.509,78
<b>Totale riduzioni</b>		<b>€ 6.065,57</b>
<b>TOTALE FONDO RISORSE STABILI UTILIZZABILI</b>		<b>€ 147.000,83</b>

Il secondo fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività, qualificato come risorse variabili, di cui al comma 1, lettera b), prevede le fonti di finanziamento così specificate:

#### FONDO RISORSE VARIABILI - TABELLA C

Art. 15 CCNL 01.04.1999 - Comma 1	Anno 2015
d) Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997	=
m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario (comma 3, art.14)	
<b>K) Risorse del Fondi Unico Regionale destinate alle finalità di cui alla L.R. 19/1997 "Contributo per l'incentivazione della Produttività , la qualificazione e formazione del personale degli EE.LL.</b>	<b>€ 24.886,74</b>
<b>Comma 2</b>	
Quota 1,2% del monte salari 1997	€ 21.755,04
<b>Art. 17 - CCNL 01.04.1999 – Comma 5</b>	€ -
<b>Art. 4 - Comma 3 CCNL 5.10.2001</b>	
<b>Art. 54 - CCNL 2000</b>	
- Risorse variabili a specifica destinazione provenienti dai rimborsi dell'Amministrazione finanziaria sul capitolo 35510 Entrata spettante ai messi comunali ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera f) CCNL 1999 e secondo le indicazioni contenute nella deliberazione G.C. n. 217/2006.	€ 400,00
<b>Art. 32 comma 7 CCNL 22 Gennaio 2004</b>	
- Incrementi risorse decentrate 0.20 % (monte salari 2001- val. €. 1.112.485,50. Alte Professionalità.	€ 2.224,97
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI DISPONIBILI</b>	<b>€ 49.266,75</b>

<b>A DEDURRE DALLE RISORSE VARIABILI</b>		
<b>fonte</b>	<b>descrizione origine risorse</b>	<b>Importo</b>
	Totale deduzione delle risorse variabili	€ -
<b>TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI NETTE DISPONIBILI ANNUALI</b>		<b>€ 49.266,75</b>
Risorse da utilizzare provenienti dall'esercizio precedente - economie determinazioni varie 2014 non rientranti nel blocco, poiché le risorse non utilizzate o non attribuite dell'anno precedente, non rientrano né tra le risorse stabili, né tra quelle variabili, esse costituiscono semplicemente residui dell'anno precedente da riassegnare nell'anno successivo (far riferimento al criterio di competenza, poiché maggiormente affidabile rispetto a quello di cassa)		€ 172,08
Somme non utilizzate del fondo relativo all'anno precedente		€ 172,08
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI UTILIZZABILI</b>		<b>€ 49.438,83</b>

<b>FONDO LETTERA k – Art. 15 comma 1 CCNL 01.04.1999</b>			
<b>TUTTI GLI IMPORTI SONO CONSIDERATI ESCLUSIONERI RIFLESSI A CARICO DELL'ENTE ED EVIDENZIATI IN ALTRA COLONNA I RELATIVI ONERI</b>			
risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione del personale			
<b>Descrizione</b>	<b>di cui competenze</b>	<b>di cui oneri riflessi</b>	<b>Totale</b>
1. 2,0% delle risorse previste dall'art. 92, comma 5 e articolo 93, del Codice degli appalti pubblici, di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 - non vengono, per il momento, inserite nel fondo le risorse di cui all'art. 93 del D.Lgs 163/2000, in quanto occorre preventivamente procedere alla approvazione del relativo regolamento che recepisca la disciplina introdotta dal D.L. 90/2014 convertito dalla Legge 114/2014;	€ -	€ -	€ -
2. Risorse previste per il condono edilizio	€ -	€ -	€ -
3. Compensi ISTAT (parte conosciuta alla data odierna) - oltre i relativi oneri previdenziali e assistenziali - eventuali ulteriori risorse verranno inserite all'atto dell'accredito delle somme da parte dell'ISTAT	€ 3.000,00	€ 969,00	€ 3.969,00

5. Incentivo ICI – Progetto recupero evasione tributaria distribuibili solo all’atto dell’effettivo introito degli avvisi di accertamento emessi dall’Ufficio	€ 10.500,00	€ 3.391,50	€ 13.891,50
7. Risorse Aggiuntive articolo 15 comma non si da applicazione a tale incremento in quanto allo stato attuale non sussistono	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE RISORSE Aggiuntive dato provvisorio conosciuto alla data odierna</b>	<b>€ 13.500,00</b>	<b>€ 4.360,50</b>	<b>€ 17.860,50</b>

### PROSPETTO GENERALE

<b>TOTALE NETTO RISORSE STABILI</b>		€ 147.000,83	
<b>TOTALE NETTO RISORSE VARIABILI ANNUALI</b>	€ 49.266,75		
<b>Di cui risorse a specifica destinazione – Art. 54 ccnl 2000 – Messi – e art. 32 comma 7 ccnl 22 gennaio 2004 – Alte Professionalità</b>	€ 2.624,97		
<b>TOTALE COMPLESSIVO risorse</b>	€ 196.267,58		
Risorse da utilizzare provenienti dall’esercizio precedente UTILIZZABILI - Come precisato anche nel parere ARAN n.23668 del 30/10/2012	€ 172,08		
<b>Totale risorse variabili utilizzabili 2015</b>		€ 49.438,83	
<b>TOTALE RISORSE aggiuntive</b> dato provvisorio attualmente non quantificabile e viene incrementato ogniqualvolta si adottino atti inerenti tali progetti che implicino specifiche attività dei dipendenti	€ 17.860,50	di cui competenze	€ 13.500,00
<b>Totale risorse decentrate 2015</b>		€ 214.300,16	

### TITOLO III – Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

#### Art. 5

#### Finanziamento degli istituti stabili

Prioritariamente le parti concordano sulla necessità di individuare le risorse occorrenti al finanziamento degli istituti che hanno la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo, come prescritto dall’art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004. Tali risorse, così come di seguito determinate, vengono prelevate dal fondo disponibile.

**1. Finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31.12.2014 – Art. 17, comma 2 - lettera b), del CCNL 01.04.1999.**

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.01.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo "risorse stabili". Per tale destinazione viene istituito un fondo per le progressioni orizzontali ai sensi dell'art. 17, comma 2 - lett. b), del CCNL del 1.4.1999. Tale fondo definisce la capienza economica delle progressioni già effettuate al 31.12.2014.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali vengono riacquisiti nel fondo in parola nel caso di cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. Le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nei successivi articoli.

Si precisa, inoltre, che gli importi destinati alle progressioni orizzontali, posti a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività, sono quelli originari, cioè quelli previsti dal contratto vigente al momento della realizzazione della progressione. Eventuali differenziali retributivi maggiori sulle progressioni realizzate, previsti da contratti successivi a quello in vigore al momento del perfezionamento delle progressioni stesse, sono imputati a carico del bilancio.

L'utilizzo del fondo, relativo a tutto l'esercizio 2015, risultante dall'applicazione di quanto sopra indicato è di seguito specificato:

<b>FINANZIAMENTO DEL FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI PER L'ANNO 2015</b>				
Dipendenti per categoria		Costo progressioni economiche orizzontali anno 2015		
Categoria e posizione giuridica	Dipendenti	Posizione economica in godimento	Importi annui compresa 13°	Fondo per l'anno 2015
<b>TOTALE</b>				<b>€ 73.116,16</b>

Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2015, ammontano a complessive € **73.116,16**

**2. Finanziamento dell'indennità di comparto per l'anno 2015. - Art. 33, comma 4, del CCNL 22.01.2004.**

Parte delle risorse stabili è destinata alla corresponsione dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL del 22.01.2004, nello specifico sono a carico del fondo gli importi indicati nella colonna 2 e 3 della tabella D del CCNL del 22.0.2004. Le risorse necessarie al finanziamento degli importi indicati nella colonna 1 della Tabella D del CCNL vanno, invece, imputate a carico del bilancio dell'Ente.

<b>FINANZIAMENTO DEL FONDO PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO PER L'ANNO 2015</b>				
Dipendenti per categoria		Indennità di comparto		
	Dipendenti	Quota Mensile	Quota Annua	Fondo per l'anno 2015
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>		<b>€ 33.372,68</b>	<b>€ 33.372,68</b>

Pertanto, per l'anno 2015 le quote necessarie al finanziamento dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili ammontano a complessive € 33.372,68

Per quanto riguarda le eventuali economie che si dovessero realizzare sull'indennità di comparto poiché l'utilizzo effettivo degli importi annui previsti è basato sulle assunzioni di personale previsti nel fabbisogno del personale e qualora tali assunzioni vengano anticipate e o differite nel tempo, tali slittamenti determinano un minore utilizzo di risorse rendendole disponibili per altre finalità nello stesso anno.

#### RIEPILOGO GENERALE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI - TABELLA D

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2015
<b>Art. 17 CCNL 01.04.1999 - Comma 2</b>	
Fondo per il finanziamento della progressione economica orizzontale effettuate negli anni precedenti	€ 73.116,16
<b>Art. 33 CCNL 2002 - 2005</b>	
Somme destinate al finanziamento dell'indennità di comparto	€ 33.372,68
<b>TOTALE</b>	<b>€ 106.488,84</b>

RIEPILOGO GENERALE	
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNUALI	€ 214.300,16
FINANZIAMENTO ISTITUTI STABILI	€ 106.488,84
FINANZIAMENTO ISTITUTI VARIABILI	€ 94.311,32
<b>TOTALE RISORSE AGGIUNTIVE per la parte quantificata</b>	<b>€ 13.500,00</b>

#### ART. 6

#### Utilizzo del fondo per il finanziamento degli istituti variabili

1. Dalla quota complessiva del fondo, comprensivo delle risorse stabili e delle risorse variabili, pari ad € 216.637,86 cui si aggiungono ulteriormente le somme utilizzabili provenienti dall'esercizio precedente di € 172,08 ai sensi dell'articolo 17 comma 5, per complessive € 216.809,94 cui viene effettuata la decurtazione delle risorse necessarie al finanziamento degli istituti stabili individuati all'articolo precedente, pari ad € 106.488,84. Alla quota rimanente, viene dedotta la quota di risorse derivanti dal Recupero R.I.A. del personale cessato pari ad € 2.509,78. La quota rimanente di € 107.811,32 verrà utilizzata per il finanziamento di tutti gli istituti che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi con contenuti di variabilità e di eventualità nel tempo in base alla disciplina concordata all'art. 8 del presente CCDI.

2. Le parti concordano sulla distribuzione delle risorse disponibili, in base al seguente prospetto:

#### UTILIZZO DEL FONDO "RISORSE DECENTRATE" - TABELLA E

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2015
<b>Art. 17 CCNL 1.4.1999 - comma 2</b>	
<b>10 - lettera a): Incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi</b>	<b>€ 53.895,44</b>



lettera d): Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli istituti legati all'organizzazione del lavoro – di seguito elencate -			
	1- indennità di rischio	€	2.400,00
	2- Maneggio valori – agenti contabili	€	1.700,00
	3- Maggiorazione oraria vigili	€	6.800,00
	4- turno	€	15.000,00
	5- Reperibilità Istituzionale	€	1.700,00
	6- Servizio di Pronta reperibilità	€	4.500,00
7- lettera e): fondo per indennità di funzioni svolte in condizioni particolarmente disagiate per il personale di categoria A, B e C		€	-
8 - lettera f): fondo per remunerare compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale di categoria D, C, e B		€	5.090,91
9 - Lettera i): fondo per compensare specifiche posizioni di lavoro al personale delle categorie D, C e B, ai quali sono stati attribuiti specifiche funzioni		€	600,00
Totale utilizzo risorse lettere d) - e) - f) - i)		€	<u>37.790,91</u>
art. 54 CCNL 2000 - Risorse variabili a specifica destinazione provenienti dai rimborsi dell'Amministrazione finanziaria sul capitolo 35510 Entrata spettante ai messi comunali ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera f) CCNL 1999 e secondo le indicazioni contenute nella deliberazione G.C. n. 217/2006.		€	400,00
Art. 32 comma 7 CCNL 22 Gennaio 2004 - Incrementi risorse decentrate 0.20 % (monte salari 2001- val.€.1.112.485,50. - Alte Professionalità		€	2.224,97
<b>TOTALE</b>		€	<u>94.311,32</u>

#### UTILIZZO DEL FONDO RISORSE ART. 15, LETTERA "K" - TABELLA F

RISORSE Art. 15 - Lettera k) e comma 5	Anno 2015	
Lettera g): fondo per incentivare specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate all'art. 15, comma 1 - lettera k), del CCNL del 1.4.1999:		
1. 2,0% delle risorse previste dall'art. 92, comma 5, e art. 93 del Codice degli appalti pubblici, di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163	€	-
• Stimato dal responsabile dell'Area con nota n. 27287 del 3.12.2014		
2. Risorse previste per il condono edilizio	€	-
3. Compensi ISTAT oltre i relativi oneri previdenziali e assistenziali – eventuali ulteriori risorse verranno inserite all'atto dell'accredito delle somme da parte dell'ISTAT	€	3.000,00
• Dato stimato alla data odierna		

5. Incentivo ICI – Progetto recupero evasione tributaria distribuibili solo all'atto dell'effettivo introito degli avvisi di accertamento emessi dall'Ufficio	€	10.500,00
• dato modificato dall'anno 2012 rispetto alle previsioni dell'anno 2011 poichè a seguito dell'introduzione del tributo IMU in sostituzione dell'ICI per il personale non è stato previsto allo stato attuale alcun incentivo		
<b>TOTALE RISORSE LETTERA k)</b> ) dato provvisorio attualmente non quantificabile in modo definitivo per l'anno 2015, viene incrementato ogniqualvolta si adottino atti inerenti tali specifici progetti attività	€	13.500,00

**TITOLO IV – Definizione criteri di riparto “Risorse decentrate”**

**ART. 7**

*Criteri e modalità per l'utilizzo del fondo relativo alle “risorse decentrate”*

**1. Rischio**

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina prevista dall'art. 37 del CCNL del 19.09.2000, è corrisposta:

- Al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio pregiudizievole per la salute e per l'integrità personale come da piano di valutazione dei rischi ai sensi della Legge 626/94;
- Agli aventi diritto compete una indennità mensile di € 30,00 (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
- Tale indennità compete solo per il periodo di effettiva esposizione al rischio, l'Ufficio Personale che è a conoscenza delle effettive presenze dei dipendenti interessati, provvederà a comunicare tempestivamente a questo Servizio eventuali decurtazioni dei compensi spettanti;
- Tale indennità verrà pagata mensilmente agli interessati come previsto nell'art. Del CCDI, parte normativa, del triennio 2013/2015

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Elenco profili:

⇒ Operai servizi manutentivi - Autisti unità n. 7

**Risorse necessarie Totale €. 2.400,00**

**2. Maneggio valori**

- Si riconosce tale indennità al personale adibito, in via continuativa, a servizi che comportino maneggio di valori, nel rispetto dei criteri e delle modalità previste nel CCDI parte normativa triennio 2013/2015 .

**Risorse necessarie Totale €. 1.700,00**

**3 - Maggiorazione Oraria dei Vigili**

Tale indennità prevista dall'articolo 24 c.1 del CCNL 14/09/2000, come sostituito dall'articolo 14 del CCNL del 5/10/2001, viene erogata mensilmente ai Vigili Urbani sulla base dei riepiloghi delle prestazioni, presentati dal Responsabile d'Area, dell'attività lavorativa prestata nel giorno di riposo settimanale, domenica o festivo infrasettimanale, serve a compensare la condizione di disagio che determina la mancata fruizione del riposo in tale giorno;

**Risorse necessarie Totale €. 6.800,00**

#### **4 - Turno dei Vigili**

Tale indennità prevista dall'articolo 22 c.5 del CCNL 14/09/2000, è finalizzata a compensare il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro cui il Comune fa ricorso, in relazione alle esigenze organizzative o di servizio funzionali, viene erogata mensilmente ai Vigili Urbani sulla base dei riepiloghi delle prestazioni di turno, presentati dal Responsabile d'Area;

**Risorse necessarie Totale €. 15.000,00**

#### **5- Reperibilità**

Tale indennità prevista dall'articolo dall' articolo 23 del CCNL del 14 Settembre 2000. E' attribuita ai dipendenti del servizio stato civile e Anagrafe ed è remunerata con la somma di €10,32) per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art.15 del CCNL dell'1.4.1999.

1. In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

- Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese, a tal fine il Comune assicura la rotazione tra più soggetti.

- L'indennità di reperibilità di cui al comma 1 non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato.

Viene erogata mensilmente sulla base dei prospetti riepilogativi mensili dei turni di presenza di Reperibilità dei dipendenti comunali appartenenti al Servizio e sulla base delle presenze mensili.

**Risorse necessarie Totale €. 1.700,00**

#### **6 Servizio di pronta Reperibilità – Pronto intervento -**

Il servizio di pronto intervento reperibilità eseguito dai Vigili, è un progetto pluriennale inserito negli indirizzi della Giunta Comunale, alla stregua del servizio di reperibilità istituzionale dell'ente reso al di fuori degli orari coperti dai turni di servizio del personale di Vigilanza è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL citato al punto 5 (Reperibilità)

Il Servizio di Pronto Reperibilità opera per l'espletamento delle materie di competenza dell'Ente, dirette o delegate, ed indicativamente secondo i campi d'intervento di seguito specificati:

Attività di supporto ai servizi tecnici per la sicurezza della viabilità; rilevamento incidenti stradali, altri servizi previsti nell'ambito del vigente Regolamento di Polizia municipale per attività di competenza della P.M., ricoveri coatti, eventi calamitosi e attività varie necessarie al contrasto di improvvise necessità non preventivamente programmabili con il ricorso alle prestazioni di lavoro ordinarie.;

Lo scopo del servizio è quello di assicurare che il personale intervenga in caso di insorgenza di una emergenza durante le ore di chiusura delle strutture comunali.

Si dà atto che, nel perdurare del progetto voluto dall'Amministrazione Comunale, si procederà ad erogare le competenze ai Vigili sulla base dei prospetti riepilogativi delle presenze mensili redatti dal Responsabile dell'Area Vigilanza, adottando la stessa procedura adottata per remunerare la reperibilità prevista al punto 5, trattandosi dello stesso tipo di prestazione.

#### **7- Omissis -**

#### **8. Specifiche Responsabilità**

A partire dal modello organizzativo adottato dall'Ente le parti individuano nelle disposizioni di organizzazione del Responsabile di ogni singolo Settore l'atto di affidamento delle specifiche responsabilità al personale della categoria D – C e B - , che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31/3/99.

Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 viene attribuito al personale di categoria D - C e B, esclusivamente quando l'attività ricoperta, pur essendo ricompresa nella declaratoria di cui all'allegato A) del CCNL 31.3.99, assume caratteristiche di complessità, responsabilità e autonomia particolare e specifica ovvero unica.

Le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D – C e B - ed i relativi compensi annui sono graduati secondo i criteri di pesatura già approvati ed in uso nell'Ente.

I compensi di cui al presente comma sono revocabili. La loro corresponsione è subordinata all'effettivo esercizio dei compiti e delle prestazioni cui sono correlate.

In sede di verifica annuale delle risorse disponibili la presente individuazione di specifiche responsabilità potrà essere soggetta a revisioni ed integrazioni concordate tra le parti.

L'indennità in questione è prevista nella misura massima annua di €1.000,00 qualora il fondo si dovesse rivelare insufficiente alla copertura annuale del totale necessario, l'importo individuale annuo verrà ridotto proporzionalmente.

**Risorse necessarie Totale €5.090,91**

#### **9. Indennità Specifiche Responsabilità – Ufficiali Stato civile Anagrafe Tributi**

– Tale indennità prevista dall'articolo dall' articolo 36 c.2 del CCNL 22 Gennaio 2004 che ha introdotto la lettera i) all'articolo 17. 14/09/2000, è finalizzata a compensare specifiche posizioni di lavoro al personale delle categorie D, C e B, ai quali sono stati attribuiti specifiche funzioni con atto formale derivante dalle qualifiche di Ufficiale Stato Civile e anagrafe ed Ufficio elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalla legge.

L'importo annuo di detta indennità nel nostro ente è stabilito in €150,00;

Risorse necessarie €600,00

**Le eventuali economie che si dovessero realizzare sulle indennità previste dal n.2 al n. 6 del presente articolo, poichè l'utilizzo degli importi annui può oscillare da un anno all'altro, confluiranno nel fondo per la produttività individuale e collettiva dello stesso esercizio.**

#### **10. Produttività Individuale e Collettiva ex art. 37 del CCNL 22.01.2005**

Il fondo correlato alla corresponsione di effettivi incrementi della produttività e del miglioramento dei servizi, di cui all'art. 17, comma 2 – lettera a) e g(per la parte derivante dal contributo R.A.S. ai sensi della L.R. 19/97))– del CCNL del 1.4.1999, è quantificato nella somma che residua dal pagamento degli istituti di cui sopra e viene utilizzato nel rispetto della seguente disciplina:

- 1) Il sistema d'incentivazione del personale si baserà sull'attuazione degli obiettivi assegnati ai settori per servizio e centro di responsabilità
- 2) Al fine di evidenziare la valenza di un sistema di erogazione legato alla meritocrazia e al divieto di erogazione a pioggia delle indennità, si stabilisce che il premio individuale correlato alle risorse finanziarie per la produttività e il miglioramento dei servizi sarà corrisposto secondo i criteri definiti nel sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati, vigente nell'Ente.
- 3) L'erogazione degli incentivi è subordinata alla verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi ed il collegamento con miglioramenti apprezzabili rispetto agli esiti delle attività ordinariamente svolte;

- 4) Il Nucleo di Valutazione certificherà al termine dell'esercizio in corso il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi assegnati al personale dipendente.

### **FONDO RISORSE ART. 15, LETTERA "K" E ARTICOLO 15 COMMA 5**

Tali risorse che derivano da specifiche disposizioni di legge sono finalizzate all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale di appositi gruppi di lavoro, per progetti particolari che vengono previsti in bilancio all'atto dell'avvio del progetto. Le relative liquidazioni degli incentivi spettanti al personale, vengono effettuate all'atto della verifica dell'esecuzione del progetto e delle prestazioni rese e dei risultati ottenuti e saranno retribuiti secondo il sistema permanente di valutazione se non diversamente stabilito da disposizioni di legge. Tali risorse per l'anno 2015 alla data odierna sono quantificate in €.13.500,00 oltre gli oneri riflessi a carico dell'ente, per la maggior parte sono finanziate da enti esterni o da Privati (- ISTAT -);

non si da applicazione alla disciplina di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999 in quanto allo stato non sussistono i presupposti di fatto e di diritto per la sua applicazione;

#### **Art. 8**

##### **Disposizione finale**

1. Il presente accordo riguarda l'anno 2015 e debbono intendersi superati tutti gli accordi risultanti in contrasto.
2. Per quanto non previsto dal presente accordo annuale in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni del CCDI parte normativa del triennio 2013/2015 nonchè dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
3. Si precisa che nel presente accordo viene riportata per finalità sistemiche la disciplina prevista, per gli istituti contrattuali oggetto dell'accordo stesso, nel CCDI parte normativa per gli anni 2013/2015.

##### **Precisazioni varie**

4. Per quanto riguarda le economie degli anni precedenti" si precisa che si tratta di 2 importi distinti che hanno origini diverse e devono essere utilizzate in diverso modo e precisamente:

l'importo di €. 20.024,73 riguarda somme non utilizzabili di anni precedenti a specifica destinazione derivanti dall'incremento delle risorse decentrate per il finanziamento delle alte professionalità ai sensi dell'articolo 10 – trattasi in realtà dell'accantonamento annuale di €.2.224,97 – spendibile solo quando esisteranno nel nostro ente i presupposti previsti dalla normativa, pertanto tale importo non è riportato nell'accordo decentrato annuale. Si è provveduto anche nell'anno 2015 a prevedere la somma che allo stato attuale risulta interamente da contrattare per complessive €.22.249,70;

l'importo indicato a pag. 5 di €. 172,08 riguarda le reali economie dell'anno precedente utilizzabili, risparmi redistribuibili, ai sensi dell'articolo 17, comma 5 del CCNL 1.4.1999, come precisato sia dalla nota n.81510/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze sia nella circolare 16/2012 del medesimo dicastero, relativa al Conto annuale del Personale per il 2011 nella parte relativa alla Tabella 15, concernente il monitoraggio della contrattazione integrativa del Personale del comparto Regioni e Autonomie locali ove esiste la sezione "Somme non utilizzate Fondo anno precedente" – e da ultimo nel parere Aran n.23668 del 30/10/2012. Tale importo è stato inserito nel fondo risorse decentrate dopo la liquidazione effettiva degli importi dovuti per l'anno 2014;

**Il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica** nella persona del Segretario D.ssa Maria Teresa Vella

E le seguenti rappresentanze Sindacali:

**Le OO.SS.**

---

---

---

**RSU**

---

---

---

---

---